



AGENZIE DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI  
UFFICIO DEI MONOPOLI PER  
IL VENETO E IL TRENTINO ALTO ADIGE  
SEZIONE OPERATIVA TERRITORIALE DI TRENTO

## AVVISO D'ASTA AD UNICO INCANTO

Per l'appalto della Rivendita di generi di Monopolio n° 31 e Ric. Lotto n° BZ 1081  
del Comune di BOLZANO Provincia di BOLZANO già ubicata in via RESIA, 162

Il giorno 24.09.2015 alle ore 10.00 presso la Sezione Distaccata di Trento dell'Ufficio Regionale dei Monopoli di Stato per il Veneto ed il Trentino Alto Adige, in via Vannetti, 13, avanti al Direttore dell'Ufficio Regionale o a chi per esso, si terrà la pubblica gara per l'appalto della rivendita predetta ai sensi degli artt. 25 della legge 22.12.1957, n° 1293, 1 lettera a) della legge 23.7.1980, n. 384 e 51 del D.P.R. 14.10.1958, n. 1074.

La zona nella quale dev'essere ubicato il suddetto esercizio è così delimitata: Tutti locali commerciali idonei /del Comune di Bolzano frazioni escluse/di via Resia, dal n° 132/B al n° 166.

### I - Oggetto, durata e condizioni dell'appalto

L'aggiudicatario è autorizzato alla vendita al pubblico dei generi di monopolio nella rivendita suindicata.

L'appalto avrà la durata di anni nove, decorrenti dal primo giorno del mese successivo alla data di presentazione di tutta la documentazione richiesta dall'Ufficio Regionale.

Gli obblighi ed i diritti dell'appaltatore sono contenuti nel Capitolato d'Oneri depositato, per cognizione degli interessati, presso il Deposito Fiscale Locale di BOLZANO e presso la sezione distaccata dell'Ufficio Regionale dei Monopoli di Stato di Trento, in via Vannetti, 13.

La rivendita nell'esercizio finanziario 2014 ha dato € 40.430,75 di reddito tabacchi ed € 9.875,00 di reddito lotto.

### II - Aggiudicazione

L'aggiudicazione avrà luogo ad unico incanto a favore di chi offra la somma di denaro più elevata, da corrispondersi in unica soluzione all'atto del conferimento, entro i limiti (minimo e massimo) che verranno fissati dall'Amministrazione mediante scheda segreta sigillata, da aprirsi al momento della gara, ai sensi dell'art. 75 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D.23.5.1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le offerte superiori al massimo o inferiori al minimo contenuti nella scheda segreta non sono valide.

Ciascun offerente non può presentare più di una offerta.

Ove la migliore offerta risulti presentata da due o più concorrenti, la scelta dell'aggiudicatario avrà luogo a termini dell'art. 77 del citato Regolamento di Contabilità Generale dello Stato.

L'aggiudicazione dell'appalto ha luogo ad unico incanto anche quando vi sia una sola offerta.

### III - Norme per partecipare alla gara

Per partecipare alla gara ciascun concorrente deve, nel giorno e nell'ora suindicati, presentare in piego chiuso l'offerta redatta su carta da bollo, conformemente al modello riportato in calce al presente avviso, debitamente da lui sottoscritta, ed in piego separato la ricevuta del deposito provvisorio di € 2.515,00 da eseguirsi in contantipresso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di BOLZANO.

L'offerta deve esprimere in cifre ed in lettere la somma che l'offerente si obbliga a corrispondere all'Amministrazione all'atto del conferimento. Tale somma deve essere espressa in Euro, con avvertenza che non si terrà conto dei millesimi.

L'offerta deve contenere, a pena di nullità, la dichiarazione del concorrente che, ove risulti aggiudicatario, egli potrà disporre del locale in cui intende far funzionare l'esercizio, precisandone l'ubicazione con la via ed il numero civico o, in mancanza di quest'ultimo, con altre indicazioni atte ad individuarlo esattamente senza possibilità di equivoci. Si avverte a questo proposito che il locale deve trovarsi nella zona indicata nel presente avviso, a distanza non inferiore a 200 metri dalle altre rivendite esistenti nella zona, e deve presentare requisiti di ampiezza, diretta accessibilità alla pubblica via e condizioni igieniche tali da renderlo idoneo per l'impianto della rivendita. Inoltre l'offerta deve contenere la dichiarazione che l'offerente non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della legge 22.12.1957, n° 1293, o nella situazione di cui all'art. 5 della legge 23.7.1980, n° 384, e che s'impegna a rimuovere, nel termine assegnato dall'Amministrazione, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18 della citata legge n° 1293/1957.

Non è valida l'offerta condizionata, né quella riferentesi ad offerta di altri concorrenti.

L'offerta dev'essere presentata all'atto della gara personalmente dall'offerente o da persona munita di regolare ed autentico atto di procura speciale rilasciato dal mandante. Non è ammessa la presentazione dell'offerta all'atto della gara fatta da qualsiasi altra persona comunque incaricata dall'offerente. Ciascun procuratore può rappresentare solo un concorrente. Il procuratore di un concorrente non può intervenire alla gara anche come partecipante in nome proprio e viceversa. I concorrenti ed i procuratori devono presentarsi alla gara muniti di valido documento di riconoscimento.

L'offerta può anche essere inviata a questa sezione distaccata di Trento dell'Ufficio Regionale dei Monopoli di Stato per il Veneto ed il Trentino Alto Adige, a rischio del concorrente, per mezzo della posta o di terze persone, ma per essere valida deve pervenire non più tardi del giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta. Non sono ammessi reclami per l'offerta non pervenuta o pervenuta in ritardo.

La busta contenente l'offerta, in tal caso, deve portare all'esterno in modo chiaro l'indicazione "Offerta per l'appalto della rivendita n° 31 in BOLZANO e Ricevitoria lotto n° BZ1081" racchiusa, insieme alla ricevuta di deposito, in altra busta, da inoltrare al seguente indirizzo: "Agenzia delle Dogane e dei Monopoli Ufficio dei Monopoli per il Veneto e il Trentino Alto Adige - Sezione Operativa Territoriale di Trento - via Vannetti, 13 - 38122 TRENTO".

Non sono ammesse offerte per persone da nominare.

Ai partecipanti alla gara che non risultino aggiudicatari sarà, seduta stante, svincolato il deposito provvisorio eseguito.

Il deposito provvisorio costituito dall'aggiudicatario sarà svincolato dopo la regolare esecuzione, nel termine stabilito, degli adempimenti di cui al paragrafo V del presente avviso.

### IV - Esclusione dalla gara

Non può partecipare alla gara chi si trovi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della legge 22.12.1957, n° 1293, o nella situazione contemplata dall'art. 5 della legge 23.7.1980 n° 384.

### V - Adempimenti successivi all'assegnazione

L'aggiudicatario, entro 30 giorni dall'avvenuta aggiudicazione, dovrà esibire:

a) l'atto comprovante la piena disponibilità del locale offerto e propriamente:

1) se trattasi di locazione o sub locazione: contratto debitamente registrato del locale designato. Il contratto deve decorrere almeno dalla data di scadenza del termine sopra indicato;

2) se trattasi di proprietà: il certificato catastale rilasciato dall'Amministrazione finanziaria, ovvero copia autentica dell'atto costitutivo del diritto di proprietà, nonché la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la piena disponibilità del locale designato;

b) il documento comprovante l'effettuato deposito cauzionale pari ad un ventesimo del reddito a tabacchi indicato al paragrafo I;

c) la ricevuta comprovante il versamento della somma offerta. Tale versamento dovrà essere effettuato, a mezzo modello F 24 Accise SEZIONE ACCISE MONOPOLI ED ALTRI VERSAMENTI NON AMMESSI IN COMPENSAZIONE.

All'atto dell'aggiudicazione e entro il termine assegnatogli da questo Ufficio Regionale l'aggiudicatario dovrà sottoscrivere apposito contratto per la gestione della rivendita e della ricevitoria, obbligandosi alla stretta osservanza delle norme contenute nella Legge 22 dicembre 1957, numero 1293, nel Regolamento approvato con D.P.R. 14 ottobre 1958, n. 1074, nella Legge 23 luglio 1980, n. 384, nonché nel Capitolato d'onere per l'appalto delle rivendite.

### VI - Spese contrattuali

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese occorse per gli incanti e la definitiva aggiudicazione, nonché quelle inerenti al contratto, compresa l'imposta di registro.

Gli importi di tali spese debbono essere versati dall'appaltatore, entro 5 giorni dalla data di stipulazione del contratto, a mezzo modello F 24 Accise SEZIONE ACCISE MONOPOLI ED ALTRI VERSAMENTI NON AMMESSI IN COMPENSAZIONE.

L'attestato del versamento deve essere consegnato alla sezione distaccata di Trento dell'Ufficio Regionale dei Monopoli di Stato del Veneto e del il Trentino Alto Adige per venire allegato al contratto.

### VII - Decadenza

L'aggiudicatario decadrà dall'assegnazione della rivendita tabacchi e delle ricevitoria lotto qualora:

a) le dichiarazioni fatte nell'offerta risultino in tutto o in parte non vere, oppure egli non provveda agli adempimenti di cui al paragrafo V nel termine stabilito o rinunci all'aggiudicazione o comunque non ottemperi a tutti gli obblighi e condizioni stabiliti dall'Amministrazione ovvero, anche prima dell'approvazione del contratto o dell'immissione in servizio, venga a trovarsi in uno dei casi previsti dagli artt. 6 e 18 della legge 22.12.1957 n° 1293.

Nelle ipotesi sopra contemplate l'Amministrazione provvederà all'incameramento dell'intero deposito cauzionale effettuato per la partecipazione alla gara o di quello costituito per il conferimento dell'appalto;

b) il locale indicato nell'offerta non sia riconosciuto, a discrezionale giudizio dell'Ufficio Regionale dei Monopoli di Stato del Veneto e del Trentino Alto Adige, sezione distaccata di Trento, idoneo per lo svolgimento del servizio o si trovi a distanza inferiore a quella stabilita dal paragrafo III dalla più vicina rivendita;

c) trovandosi in uno dei casi di incompatibilità previsti dagli artt. 7 e 18 della legge 22.12.1957 n° 1293, egli non provveda a rimuovere tali incompatibilità nel termine assegnato dalla sezione distaccata di Trento dell'Ufficio Regionale di Monopoli di Stato del Veneto e del Trentino Alto Adige.

In tutti questi casi l'Amministrazione ha sempre diritto di rivalersi delle spese sostenute con prelevamento sul deposito provvisorio eseguito, senza bisogno di costituzione in mora o di altra formalità, salvo l'esercizio, contro l'inadempiente, di quelle azioni che competano per legge ai fini del rimborso di quanto non sia dato di recuperare.

TRENTO, 31 luglio 2015

IL DIRETTORE

PIETRO FERRARA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n° 39 del 1993

### MODELLO DELL'OFFERTA (da riprodurre su carta da bollo)

Io sottoscritto mi impegno ad assumere in appalto, per nove anni, l'esercizio della rivendita generi di monopolio n. 31e ricevitoria lotto n.BZ 1081, sotto la stretta osservanza delle condizioni fissate dall'avviso d'asta, obbligandomi al pagamento in unica soluzione, all'atto del conferimento, della somma di €.....(Euro.....).

Dichiaro, sotto la mia personale responsabilità, che in caso di aggiudicazione potrò disporre del locale sito in via..... n°..... del Comune di .....ove intendo ubicare la rivendita e la ricevitoria suindicate e di non trovarmi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della legge 22.12.1957, n° 1293(1) o nella situazione di cui all'art. 5 della legge 23.7.1980 n° 384 (2), obbligandomi a rimuovere, nel termine assegnato dall'Amministrazione, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18(3) della legge 22.12.1957 n° 1293.

COGNOME, NOME, DATA E LUOGO DI NASCITA, CODICE FISCALE, RESIDENZA DELL'OFFERENTE

FIRMA

1) Ai sensi del combinato disposto degli artt. 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, non può gestire una rivendita chi:

1) sia minore di età, salvo che non sia autorizzato all'esercizio di impresa commerciale;  
2) non abbia la cittadinanza di uno dei paesi membri della Comunità Economica Europea;  
3) sia inabilitato o interdetto;  
4) sia stato dichiarato fallito e non abbia conseguito la cancellazione dal registro dei falliti entro la data di scadenza del presente avviso;  
5) non sia immune da malattie infettive e contagiose;  
6) abbia riportato condanne:  
a) per offese alla persona del Presidente della Repubblica ed alle Assemblee legislative;  
b) per delitto punibile con la reclusione non inferiore nel minimo ad anni tre, ancorché, per effetto di circostanze attenuanti, sia stata inflitta una pena di minore durata ovvero per delitto per cui sia stata irrogata una pena che comporti l'interdizione perpetua dai pubblici uffici;  
c) per delitti contro il patrimonio, la moralità pubblica, il buon costume, la Pubblica Amministrazione, l'industria ed il commercio, tanto se previsto dal Codice Penale quanto da leggi speciali, ove la pena inflitta sia superiore a trenta giorni di reclusione ovvero ad una multa commutabile, a norma del codice penale, nella reclusione non inferiore a trenta giorni, a meno che, in entrambi i casi, il condannato non goda della sospensione condizionale della pena;  
d) per contrabbando, qualunque sia la pena inflitta;

7) abbia nei precedenti cinque anni rinunciato alla gestione di un magazzino;

8) abbia definito in sede amministrativa procedimento per contrabbando di generi di monopolio a suo carico; è in facoltà dell'Amministrazione consentire la gestione quando siano trascorsi almeno cinque anni dall'avvenuta estinzione del reato;  
9) sia stato rimosso dalla qualità di gestore o conduttore di un magazzino o di una rivendita, ovvero da altre mansioni inerenti a rapporti con l'Amministrazione dei Monopoli di Stato, se non siano trascorsi almeno cinque anni dal giorno della rimozione;  
2) Ai sensi dell'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384, non può ottenere il conferimento di una rivendita chi abbia rinunciato alla gestione di un analogo esercizio nei cinque anni precedenti;  
3) Ai sensi del combinato disposto degli artt. 7 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, non può gestire una rivendita chi:  
1) prenda la propria opera, con rapporto di lavoro continuativo, alle dipendenze altrui;  
2) eserciti, a qualunque titolo, altro magazzino o rivendita, oppure conviva con persona esercente altro magazzino o comunque addeita ad ufficio o stabilimento dei Monopoli di Stato, ovvero appartenente al Corpo della Guardia di Finanza.  
L'incompatibilità cessa se, entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, l'interessato ne abbia rimosso la causa.